

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla ottava edizione</i>	XIII

SEZIONE I

LE FONTI E I DIRITTI SINDACALI

CAPITOLO PRIMO

L'EVOLUZIONE NORMATIVA DEL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO

1. Il rapporto organico e il rapporto di servizio. Il d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3	3
2. <i>Segue</i> : la legge 29 marzo 1983, n. 93	4
3. La prima privatizzazione: la legge delega n. 421 del 1992 e il d.lgs. n. 29 del 1993	6
4. La seconda privatizzazione: la legge delega n. 59 del 1997 e il d.lgs. n. 80 del 1998. Il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e i successivi interventi correttivi	8
5. La “riforma Brunetta”: la legge delega 4 marzo 2009, n. 15 e la ridefinizione del rapporto tra legge e contrattazione collettiva	10
6. <i>Segue</i> : il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150	11
7. Gli interventi successivi alla “riforma Brunetta”	14
8. La “riforma Madia”: la legge delega 7 agosto 2015, n. 124	14
9. <i>Segue</i> : i dd.lgs. nn. 74 e 75 del 2017. La legge n. 56 del 2019	17
10. I principi generali ispiratori della contrattualizzazione del pubblico impiego. Specialità del rapporto e progressiva differenziazione dal modello privatistico	19
11. L’ambito di applicazione oggettivo del testo unico sul pubblico impiego	22
12. L’ambito di applicazione soggettivo del testo unico sul pubblico impiego. Le esclusioni	23
13. Le fonti di regolamentazione del rapporto di lavoro pubblico	25

CAPITOLO SECONDO

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E I DIRITTI SINDACALI

1. Le competenze della contrattazione collettiva. I rapporti con la fonte legale	27
2. I livelli di contrattazione collettiva	30
3. I soggetti della contrattazione collettiva: l'ARAN	31
4. <i>Segue</i> : le organizzazioni sindacali dei lavoratori e il problema della rappresentatività sindacale	32
5. La procedura di formazione del contratto collettivo e il controllo di spesa. Il contratto collettivo nazionale di comparto e di area dirigenziale	33
6. Il contratto integrativo	35
7. La durata, l'efficacia e l'interpretazione del contratto collettivo	38
8. I diritti sindacali, le rappresentanze sindacali aziendali e le rappresentanze sindacali unitarie	39
9. I distacchi, i permessi e le aspettative sindacali	40
10. Il comportamento antisindacale delle pubbliche amministrazioni	43

CAPITOLO TERZO

LO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

1. Lo sciopero degli addetti ai servizi essenziali	45
2. Gli orientamenti della Corte costituzionale antecedenti alla legge n. 146 del 1990	46
3. La legge n. 146 del 1990: ambito oggettivo e soggettivo di applicazione	47
4. Gli obblighi delle parti	48
5. La determinazione delle prestazioni indispensabili: gli accordi sindacali	50
6. <i>Segue</i> : il ruolo della Commissione di garanzia	51
7. <i>Segue</i> : il potere di precettazione della pubblica amministrazione	54
8. <i>Segue</i> : le fonti formali delle prestazioni indispensabili	55
9. Le funzioni di prevenzione, di controllo e di valutazione dei comportamenti svolte dalla Commissione di garanzia	56
10. Le sanzioni	58

SEZIONE II

IL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO

CAPITOLO PRIMO

IL RECLUTAMENTO E L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE

1. Il reclutamento del personale: le procedure selettive	63
2. Le interrelazioni tra procedure di assunzione e procedure di mobilità	65
3. Lo scorrimento delle graduatorie e la chiamata degli idonei	66
4. La stabilizzazione dei precari	68
5. Procedure concorsuali e progressioni di carriera (c.d. progressioni verticali)	70
6. L'assunzione di personale nelle società a controllo pubblico	72
7. L'accesso al pubblico impiego da parte dei cittadini comunitari	74
8. L'assunzione obbligatoria e l'avviamento dal collocamento pubblico	76
9. L'assunzione con contratto individuale di lavoro. L'obbligatorietà del periodo di prova	79

CAPITOLO SECONDO

LE FORME DI LAVORO FLESSIBILE

1. Le tipologie contrattuali flessibili utilizzabili dalla pubblica amministrazione	83
2. Il contratto di lavoro a tempo determinato	85
3. <i>Segue</i> : il regime sanzionatorio. La compatibilità con i principi costituzionali e il diritto dell'Unione europea	88
4. Il contratto di formazione e lavoro. L'apprendistato	91
5. I tirocini formativi e di orientamento	92
6. La somministrazione di lavoro a tempo determinato	94
7. Il contratto di lavoro a tempo parziale	96
8. Il telelavoro e il lavoro agile	100
9. Le prestazioni di lavoro occasionale	103
10. I contratti di lavoro autonomo	104

CAPITOLO TERZO

L'INQUADRAMENTO DEI LAVORATORI, LE MANSIONI, I SISTEMI DI VALUTAZIONE E IL TRATTAMENTO ECONOMICO

1. I sistemi di classificazione del personale. Le posizioni economiche e le c.d. progressioni orizzontali	107
2. Il mutamento di mansioni: l'assegnazione a mansioni superiori	109

	<i>pag.</i>
3. La nozione di equivalenza e il divieto di passaggio a mansioni inferiori	110
4. Le posizioni organizzative	112
5. Il sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della <i>performance</i>	113
6. <i>Segue</i> : i soggetti valutatori	116
7. <i>Segue</i> : il merito e i premi	117
8. La definizione del trattamento economico. Il principio di parità di trattamento	119
9. La struttura retributiva	120
10. La disciplina delle invenzioni del lavoratore. In particolare: le invenzioni dei ricercatori delle università e delle altre istituzioni pubbliche di ricerca	122

CAPITOLO QUARTO

LA DIRIGENZA PUBBLICA

1. La nuova figura del dirigente. Azione amministrativa e azione politica	125
2. L'inquadramento e le funzioni dei dirigenti statali	127
3. L'accesso alla qualifica dirigenziale	129
4. Gli incarichi dirigenziali	131
5. La dirigenza sanitaria	135
6. La dirigenza scolastica e la dirigenza degli enti locali	139
7. Il trattamento economico	140
8. La valutazione dei dirigenti	141
9. La responsabilità dirigenziale e le relative sanzioni	143

CAPITOLO QUINTO

L'ORARIO DI LAVORO E I RIPOSI

1. L'orario di servizio, l'orario di apertura al pubblico e l'orario di lavoro	147
2. La nozione di orario di lavoro, la durata settimanale, il riposo giornaliero, il lavoro notturno	148
3. Le deroghe e le esclusioni	151
4. Il lavoro straordinario. La banca delle ore	152
5. Il riposo settimanale e le festività. La reperibilità	153
6. Le ferie: la maturazione, la durata, il trattamento economico	154
7. <i>Segue</i> : la determinazione del periodo di godimento delle ferie. I riposi solidali. L'indennità sostitutiva delle ferie	155

CAPITOLO SESTO

LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Le cause di sospensione del rapporto di lavoro	159
---	-----

	<i>pag.</i>
2. La malattia	160
3. L'infortunio sul lavoro e la malattia a causa di servizio. La permanente inidoneità psico-fisica	161
4. Il controllo delle assenze per malattia	162
5. Le sanzioni per l'assenza ingiustificata alla visita di controllo	165
6. Il testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità	166
7. La tutela della maternità	167
8. <i>Segue</i> : il congedo di maternità	169
9. Il congedo di paternità, le adozioni e gli affidi	171
10. I congedi parentali, i riposi e i permessi	172
11. I congedi per la malattia del figlio	175
12. La tutela della maternità e della paternità nelle forme di lavoro flessibile	176
13. L'elezione a funzioni pubbliche elettive	177
14. I congedi e i permessi per eventi e cause particolari	178
15. I permessi per portatori di <i>handicap</i> grave e i permessi per coloro che assistono le persone con <i>handicap</i> in situazione di gravità	180
16. I congedi per lo studio e la formazione	181

CAPITOLO SETTIMO

L'OBBLIGO DI SICUREZZA

1. Le fonti dell'obbligo di sicurezza	185
2. L'applicazione del d.lgs. n. 81 del 2008 alle pubbliche amministrazioni	186
3. La sicurezza negli appalti	189
4. Il contenuto dell'obbligo di sicurezza	190
5. La gestione dell'obbligo di sicurezza. La valutazione dei rischi	191
6. Gli obblighi di formazione e informazione dei lavoratori	193
7. I soggetti dell'obbligo di sicurezza. Il datore di lavoro nelle pubbliche amministrazioni	194
8. La delega di funzioni	196
9. Il medico competente	197
10. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	198
11. Il rappresentante per la sicurezza	199
12. Le funzioni di vigilanza	200
13. L'assicurazione INAIL e l'infortunio <i>in itinere</i>	201
14. La responsabilità civile e il danno alla salute	204
15. Il <i>mobbing</i>	205

CAPITOLO OTTAVO

LA TUTELA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

1.	La parità di trattamento fra uomo e donna nel rapporto di lavoro	207
2.	Gli organi amministrativi preposti alla promozione delle pari opportunità	208
3.	Le discriminazioni dirette e indirette	210
4.	I divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro, nello svolgimento del rapporto di lavoro e nel trattamento previdenziale	211
5.	Il divieto di licenziamento a causa di matrimonio	214
6.	La tutela giudiziaria	215
7.	La promozione delle pari opportunità: le azioni positive	217
8.	La tutela contro le discriminazioni per razza, origine etnica, convinzioni personali e religiose, <i>handicap</i> , età e orientamento sessuale	219

CAPITOLO NONO

INCOMPATIBILITÀ, OBBLIGHI E POTERE DISCIPLINARE

1.	L'esclusività della prestazione. Il regime delle incompatibilità e del cumulo di impieghi	223
2.	<i>Segue</i> : il conferimento di incarichi retribuiti	225
3.	Gli obblighi del dipendente. Il codice di comportamento	227
4.	La repressione della corruzione e la tutela del <i>whistleblower</i>	229
5.	Le sanzioni disciplinari: profili sostanziali	230
6.	Pubblicità del codice disciplinare e procedimento disciplinare	232
7.	I rapporti fra giudizio penale e procedimento disciplinare	234
8.	La sospensione cautelare dal servizio	236

CAPITOLO DECIMO

LA MOBILITÀ DEL LAVORATORE

1.	La mobilità interna	239
2.	La mobilità esterna: passaggio diretto, trasferimento d'ufficio, comando	240
3.	Il passaggio di dipendenti per effetto del trasferimento di attività	243
4.	<i>Segue</i> : le procedure sindacali	244
5.	<i>Segue</i> : le sanzioni	246
6.	Gli effetti del trasferimento e le garanzie dei lavoratori	247
7.	L'individuazione delle eccedenze di personale e il collocamento in disponibilità	250
8.	La gestione del personale in disponibilità	251

CAPITOLO UNDICESIMO

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Le cause di risoluzione del rapporto: le disposizioni speciali	255
2. Le dimissioni del lavoratore e la risoluzione consensuale del rapporto	257
3. L'obbligo di preavviso	259
4. Il licenziamento del lavoratore: requisiti sostanziali	259
5. Il licenziamento discriminatorio	262
6. I requisiti formali e procedurali	263
7. L'impugnazione del licenziamento	265
8. Le tutele in caso di illegittimità del licenziamento: profili evolutivi	266
9. Il modello di tutela reale introdotto dalla "riforma Madia"	268
10. La risoluzione del rapporto di lavoro dirigenziale	270
11. La riammissione in servizio	272
12. I trattamenti di fine servizio	273

CAPITOLO DODICESIMO

LA GIURISDIZIONE IN TEMA DI CONTROVERSIE DI LAVORO

1. Il riparto di giurisdizione	277
2. Le controversie demandate alla giurisdizione amministrativa	278
3. La giurisdizione sul conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali	279
4. L'esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione datrice di lavoro	280
5. Il tentativo di conciliazione e l'arbitrato	280
6. Le cause seriali: l'accertamento pregiudiziale sull'efficacia, sulla validità e sull'interpretazione dei contratti collettivi	283